

Tempo donato

Un sovrano orientale riportò da un viaggio in Occidente una meridiana per i suoi sudditi, che non conoscevano ancora le ore.

Quel regalo singolare cambiò la vita della gente del regno. I sudditi impararono rapidamente a dividere la giornata in ore, guardando la meridiana, e a suddividere il tempo. Diventarono puntuali, ordinati, fidati, diligenti. Così, in pochi anni, si guadagnarono agiatezza e ricchezza.

Quando il sovrano morì, i buoni e prosperi sudditi vollero erigere un monumento, che lo ricordasse degnamente. E siccome la meridiana era il simbolo della bontà del re e l'origine della loro ricchezza, pensarono di costruirle intorno un magnifico tempio, con una bella cupola dorata.

Quando il tempio fu completato e la cupola d'oro coprì la meridiana, i raggi del sole naturalmente non poterono più raggiungerla. Quel filo d'ombra che, grazie al sole, aveva segnato il tempo per i cittadini, naturalmente scomparve, insieme al punto d'orientamento costituito dalla meridiana stessa.

Alcuni cittadini smisero di essere puntuali, altri tornarono ad essere poco precisi, altri ancora si scordarono la diligenza. Ciascuno per la sua strada, senza badare al prossimo... E tutto il regno andò in rovina!

*Intuitivo, no?
Ma non stiamo facendo la stessa cosa oggi,
chiudendo Dio in una specie di "museo",
o facendone un "guardiano" di cimiteri?
Abbiamo perso il punto di "orientamento",
e il mondo sta andando in rovina...*